

Firenze 22 Feb. 1965

133

Caro ed illustre Professore,

Sperando di rinnovare i nostri rapporti
nell'incontro di Ravenna, la ringrazio per
l'invio delle due pubblicazioni: quella su
Fede e libertà in Sicilia, e quella sui
corrispondenti di Tierr.

Le circostanze e cioè - come lei certamente
comprende - il Congresso mi hanno impedito
di leggerle con quella calma che è necessaria;
ma non mancherò di farlo. Quel mondo
gentiluomo e post-gentiluomo intorno a
Tierr deve essere di particolare interesse a
lei per conoscere meglio la figura del fante.

Mi rallegro per queste belle testimonianze - per
altre belle testimonianze delle sue opere di
studioso e di docente; e mi conforta
anche di compiacermi per la simpatica
e dignitosa veste tipografica dei fe-
soni di Magister.

Cordialmente suo

F. S. S. S.